

BOZZA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.E. N. 61.2016.PDCC RELATIVO AL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO D'INNEVAMENTO ESISTENTE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN BACINO D'ACCUMULO IN LOCALITA' MONTE PORA – PIAN DEL TERMEN IN COMUNE DI ROGNO (BG)

* * * * *

L'anno _____, addì _____ del mese di _____ (___/___/20___), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor _____, Notaio in _____ (ovvero) avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor _____, Segretario Comunale del Comune di Rogno (BG), competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

si sono costituiti i Signori

il Sig. Lorenzo Pasinetti, nato a Clusone (BG) il 09/10/1967 Codice Fiscale PSNLNZ67R09C8000, in qualità di Legale Rappresentante della **ditta I.R.T.A. S.p.A.**, con sede a Castione della Presolana (BG) in Piazzetta Monte Pora n. 1, P.IVA 02125200168, il quale dichiara di intervenire al presente atto, nella sua qualità di Legale Rappresentante della società proprietaria dell'area identificata al Catasto Terreni dal fg. 1, mappale n. 11, e conduttrice dell'area identificata al Catasto Terreni dal fg. 1, mappale n. 1, autorizzata dalla proprietà all'esecuzione degli interventi edilizi previsti nel Permesso di Costruire Convenzionato P.E. N. 61.2016.PDCC, e promotrice del Permesso di Costruire Convenzionato P.E. N. 61.2016.PDCC relativo al potenziamento dell'impianto d'innevamento esistente mediante realizzazione di un bacino d'accumulo in località Monte Pora – Pian del Termen in comune di Rogno (BG),

che nel che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità "Parte Attuatrice";

e

il **Sig./Sig.ra** _____, nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____, in qualità di responsabile del Servizio _____, tale nominato con Decreto del Sindaco n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, che qui interviene in nome e per conto dello stesso **Comune di Rogno**, Codice Fiscale: 00542510169 e Partita IVA: 00500290168, allo scopo autorizzato/a con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____,

che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato per brevità "Comune";

Detti comparenti, della cui identità personale sono certo

PREMETTONO

- a. la Parte Attuatrice, in forza dell'atto notarile, stipulato dal Notaio Giorgio Cemmi in Darfo Boario Terme, in data 18.06.2009 rep. 107924 racc. 14883 e registrato a Breno (BS) in data 23/06/2009 al nr. 2517, è proprietaria dei seguenti beni immobili:

- terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Rogno al fg. 1, mappale n. 11 di Ha. 17.06.40;
- b.** la Parte Attuatrice in forza del contratto d'affitto stipulato il 15.12.2006 registrato in data 03/01/2007 è conduttrice del terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Rogno al fg. 1, mappale n. 1 di Ha. 18.20.20, autorizzata dalla proprietà all'esecuzione degli interventi edilizi previsti nel Permesso di Costruire Convenzionato P.E. N. 61.2016.PDCC, come da dichiarazione del Sig. Giovanni Molinari, Presidente della Società Antichi Originari Monte Pizzone, proprietaria dell'area, depositata agli atti comunali in data 01.08.2016 Ns. Prot. n. 0005454;
- c.** l'intera area di cui al punto a. e b è classificata, nel Piano di Governo del Territorio – Piano delle Regole vigente, alla data di stipula del presente atto, quale *“Aree non soggette ad interventi di trasformazione urbanistica: contesti di elevato valore naturalistico e paesistico”* ove all'art. 38 comma 4 del Piano delle Regole – Normativa è specificato: *“L'adeguamento e la realizzazione di bacini idrici, così come adeguamenti o nuove realizzazioni di tipo tecnologico ed impiantistici, solo se finalizzati alle attività di conduzione agro-silvo-pastorale o alla funzione e all'organizzazione dell'attività turistica, potranno essere ammessi solo se in progetti, piani di settore o piani particolareggiati di iniziativa e competenza sovracomunale predisposti di concerto con la Provincia, nel rispetto della normativa e degli strumenti di pianificazione provinciali e regionali.”*;
- d.** con Dgr. n. 2478 del 10.10.2014, è stato promosso l'Accordo di Programma (Adp) per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana – Monte Pora;
- e.** con Decreto Dirigenziale Regionale n. 4868 del 12.06.2015 sono stati individuati i soggetti interessati alla Valutazione Ambientale Strategica dell'accordo di programma per l'ampliamento e il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana – Monte Pora;
- f.** nel corso delle riunioni della Segreteria Tecnica convocata da Regione, relativa all'Accordo di Programma (Adp) per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana – Monte Pora, tenutesi il 20 maggio 2015 e il 28 ottobre 2015, è stato deciso di stralciare due bacini dall'Adp, tra cui il bacino indicato con il n. 1.4 – bacino Termen, da realizzarsi sul Comune di Rogno. Tali bacini avrebbero dovuto seguire l'iter, che prevede la convocazione di un tavolo interistituzionale, istituito dalla Provincia di BG e sarebbero stati autorizzati dai rispettivi Comuni, previa acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie;
- g.** con Decreto Presidenziale Provinciale n. 100 del 12.05.2016 è stato preso atto dell'esito del Tavolo interistituzionale per la condivisione dei progetti di ampliamento e adeguamento del sistema di innevamento artificiale del comprensorio sciistico Monte Pora ed in particolare di due laghetti di accumulo denominati Malga Alta di Pora e Termen, configurando la compatibilità urbanistica degli interventi in questione;
- h.** in data 20.06.2016, prot. SUAP n. 08520 del 21.06.2016 Pratica n. EDIL/2016/00745/ROG, pervenuta agli atti comunali il 29.06.2016 Prot. n. 0004663 P.E. n. 61.2016.PdCC, attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, la Ditta I.R.T.A., nella persona del Leg. Rappresentante Sig. Lorenzo Pasinetti, con l'assenso del Sig. Giovanni Molinari, Legale Rappresentante dell'Associazione Antichi Originari Monte Pizzone, proprietaria dell'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Rogno al mappale n. 1 foglio logico 1, ha richiesto il rilascio di permesso di costruire convenzionato e di autorizzazione paesaggistica per il potenziamento dell'impianto d'innevamento esistente mediante realizzazione di bacino d'accumulo in località Monte Pora – Pian del Termen, su area individuata al catasto terreni del Comune di Rogno sui mappali n. 1 e 11 foglio logico n. 1, poi integrata in data _____ Ns. Prot. n. _____ con proposta di convenzione per l'attuazione di un Permesso di Costruire Convenzionato;
- i.** nella seduta del 05.07.2016 verbale n. 21, la Commissione per il Paesaggio del Comune di Rogno ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - i riporti di terreno vengano distribuiti in maniera tale da meglio rispettare la conformazione morfologica naturale del sito, assecondando la clivometria esistente (curve di livello meno regolari e minor pendenza delle sponde esterne) e interessino anche il perimetro del bacino esistente, riducendone l'impatto paesistico, rendendolo completamente interrato;
 - si valuti una soluzione alternativa per la tonalità di finitura del manto impermeabile, scegliendo colori più naturali e affini all'ambiente circostante (sabbia, marrone chiaro, ...);

- j. nella seduta del 01.08.2016 verbale n. 7, la Commissione Edilizia del Comune di Rogno ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- dovrà essere prodotta una tavola con planimetria e sezioni di tutte le reti tecnologiche esistenti ed in progetto con indicazione delle interferenze;
 - dovrà essere prodotta, per l'approvazione da parte dall'Amministrazione Comunale del Comune di Rogno, la bozza di convenzione, necessaria per l'attuazione di un Permesso di Costruire Convenzionato;
- k. in data 03.08.2016 si è tenuta la Conferenza dei Servizi avente per oggetto il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato e il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica per potenziamento dell'impianto d'innevamento esistente mediante realizzazione di bacino d'accumulo in località Monte Pora – Pian del Termen, su area individuata al Catasto Terreni del Comune di Rogno sui mappali n. 1 e 11 foglio logico n. 1 che si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni e richiesta presentazione documentazione integrativa;
- l. l'area interessata dalla realizzazione del nuovo bacino d'accumulo in località Monte Pora – Pian del Termen è attraversata da una canalizzazione relativa all'acquedotto, realizzata a seguito di approvazione del progetto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 13.04.2005, dalla stessa ditta I.R.T.A. SpA, in attuazione della convenzione, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 03.08.2005;
- m. la Parte Attuatrice si è resa disponibile, al fine dell'ottenimento del titolo edilizio come suddetto a:
- a realizzare, a sua cura e spese, un intervento compensativo, proposto dall'Amministrazione Comunale di Rogno, in territorio montano dello stesso comune. L'impegno si concretizzerà, al termine della realizzazione del bacino, nella mera esecuzione di lavori edili per un importo massimo di € 115.000,00, I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza, su computo metrico, a cui saranno applicati i prezzi del Bollettino della Camera di Commercio di Bergamo n. 01/2015, applicando uno sconto del 20%;
 - a spostare, a sua cura e spese, la canalizzazione dell'acquedotto esistente, nel tratto tra Case del Termen e la vasca di accumulo da 10 mc, di lunghezza lineare pari a mt. 150, così come indicato nell'elaborato grafico *"Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù"*, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso, al costo stimato, desunto dal computo metrico estimativo *"Opere per lo spostamento tratto di acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù"*, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" come parte integrante ed essenziale dello stesso, pari a € 9.041,48;
 - a dare atto che di fatto viene concessa al Comune, anche a favore di eventuale ente gestore del servizio idrico, gratuitamente, servitù di passaggio, per il tratto relativo alla canalizzazione dell'acquedotto, sull'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Rogno mappale n. 11 foglio logico n. 1, come evidenziato nell'elaborato grafico *"Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù"*, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso;
 - a garantire l'approvvigionamento idrico, tramite pompaggio, alla struttura di proprietà del Comune di Rogno denominata "Malga Pian de la Palù", al prezzo non superiore a €/mc 1,00 (Euro uno/00), salvo diversi accordi tra le parti, a seguito di aggiornamenti dei piani tariffari posti dall'attuale o futuro ente gestore del servizio idrico.
- n. con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la presente convenzione, che, specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che la Parte Attuatrice si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato;

Tutto ciò premesso, i predetti componenti, nelle loro rispettive qualità,

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OBBLIGO GENERALE

1. Tutte le premesse fanno parte integrante della convenzione.
2. La Parte Attuatrice dichiara di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla convenzione, precisando che il presente atto è da considerarsi vincolante ed irrevocabile fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, attestato con appositi atti da parte del Comune ai sensi della presente convenzione.

ART. 2 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1. La Parte Attuatrice è obbligata per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo; si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dalla Parte Attuatrice con la presente convenzione, si trasferiscono anche agli acquirenti e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

ART. 3 - IMPEGNI DELLA PARTE ATTUATRICE

1. La Parte Attuatrice, al fine di poter conseguire il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato s'impegna:
 - a) a realizzare, a propria cura e spese, un intervento compensativo, proposto dall'Amministrazione Comunale di Rogno, in territorio montano dello stesso comune. L'impegno si concretizzerà nella mera esecuzione di lavori edili per un importo massimo di € 115.000,00, I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza, su computo metrico, a cui saranno applicati i prezzi del Bollettino della Camera di Commercio di Bergamo n. 01/2015, applicando uno sconto del 20%;
 - b) a spostare, a propria cura e spese, la canalizzazione dell'acquedotto esistente, nel tratto tra Case del Termen e la vasca di accumulo da 10 mc, di lunghezza lineare pari a mt. 150, così come indicato nell'elaborato grafico "*Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*" che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso, al costo stimato, desunto dal computo metrico estimativo "*Opere per lo spostamento tratto di acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "B" come parte integrante ed essenziale dello stesso, pari a € 9.041,48;
 - c) a dare atto che di fatto viene concessa al Comune, anche a favore di eventuale ente gestore del servizio idrico, gratuitamente, servitù di passaggio, per il tratto relativo alla canalizzazione dell'acquedotto sull'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Rogno mappale n. 11 foglio logico n. 1, come evidenziato nell'elaborato grafico "*Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso;
 - d) a garantire l'approvvigionamento idrico, tramite pompaggio, alla struttura di proprietà del Comune di Rogno denominata "Malga Pian de la Palù", al prezzo non superiore a €/mc 1,00 (Euro uno/00), salvo diversi accordi tra le parti, a seguito di aggiornamenti dei piani tariffari posti dall'attuale o futuro ente gestore del servizio idrico.

ART. 4 - TERMINI PER GLI ADEMPIMENTI E MODALITA' D'ATTUAZIONE

1. Tutti i termini previsti dal presente articolo decorrono dalla data di rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato.

2. La realizzazione dell'intervento compensativo in territorio montano del Comune di Rogno, come previsto all'art. 3 comma 1 lettera a) della presente convenzione, si concretizzerà nell'esecuzione di lavori edili, a perfetta regola d'arte da personale qualificato, a cura e spese della Parte Attuatrice (ditta I.R.T.A. SpA), per un importo massimo di € 115.000,00, I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza, su computo metrico, a cui saranno applicati i prezzi del Bollettino della Camera di Commercio di Bergamo n. 01/2015, con uno sconto del 20%.

Il progetto dell'intervento compensativo verrà proposto ed approvato dal Comune, con deliberazione di Giunta Comunale.

I lavori relativi all'intervento compensativo inizieranno al termine delle opere edili per la realizzazione del bacino d'accumulo oggetto del permesso di costruire convenzionato P.E. n. 61.2016.PdCC, e comunque non oltre 1 (uno) anno dal rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato P.E. n. 61.2016.PdCC.

I lavori relativi all'intervento compensativo dovranno essere ultimati entro 1 (uno) anno dall'inizio lavori.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate tutte le indicazioni del Direttore dei Lavori, all'uopo designato dal Comune, nel rispetto delle eventuali indicazioni fornite dagli uffici comunali competenti, delle norme e regolamenti vigenti, di tutti i criteri previsti dalla legge, nonché di tutte le norme ambientali, edilizie, igieniche e di sicurezza vigenti in materia.

3. La realizzazione dello spostamento, a cura e spese della Parte Attuatrice, della canalizzazione dell'acquedotto esistente, nel tratto tra Case del Termen e la vasca di accumulo da 10 mc, di lunghezza lineare pari a mt. 150, così come indicato nell'elaborato grafico "*Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso, al costo stimato, desunto dal computo metrico estimativo "*Opere per lo spostamento tratto di acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "B" come parte integrante ed essenziale dello stesso, pari a € 9.041,48 dovrà avvenire contestualmente alla realizzazione delle opere edili relative al bacino d'accumulo oggetto del permesso di costruire convenzionato.

Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni che saranno eventualmente fornite dagli uffici comunali competenti e dall'ente gestore del servizio idrico, nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti, di tutti i criteri previsti dalla legge, nonché di tutte le norme ambientali, edilizie, igieniche e di sicurezza vigenti in materia, indipendentemente dal costo effettivo delle stesse.

Il Comune tramite i propri tecnici comunali potrà sempre effettuare sopralluoghi e/o controlli in corso d'opera. Ogni variante al progetto, che si dovesse rendere necessaria in corso d'opera, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Comune. Eventuali costi aggiuntivi, derivanti da modifiche al progetto, saranno a totale carico della Parte Attuatrice.

A completa ultimazione, a regola d'arte, delle opere previste all'art. 3 comma 1 lettera b) della presente convenzione, e di ogni altro adempimento costruttivo relativo allo spostamento della canalizzazione dell'acquedotto esistente, nel tratto tra Case del Termen e la vasca di accumulo da 10 mc, la Parte Attuatrice presenterà al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione dei lavori, con allegato certificato di regolare esecuzione, sottoscritto dal Direttore dei Lavori all'uopo incaricato dalla Parte Attuatrice.

4. Le opere finalizzate alla realizzazione del nuovo bacino d'accumulo dovranno essere iniziate entro il termine di 1 (uno) dalla data di rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato ed ultimate entro tre anni dall'inizio dei lavori, come previsto dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001.
5. La proroga dei termini previsti nella presente convenzione, su richiesta della Parte Attuatrice, presentata al Comune prima della scadenza dei suddetti termini, potrà essere accordata con

provvedimento motivato di Giunta Comunale, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà della Parte Attuatrice o per difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori.

6. Il termine ultimo per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Permesso di Costruire Convenzionato, del quale la presente convenzione resta la fonte di regolamento degli interessi, non potrà essere in ogni caso superiore a 4 (quattro) anni dalla data di rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato.

ART. 5 - COSTITUZIONE DI SERVITU' D'ACQUEDOTTO

1. La Parte Attuatrice da atto che di fatto viene concessa al Comune, anche a favore di eventuale ente gestore del servizio idrico, la costituzione di servitù di passaggio della tubazione dell'acquedotto sul terreno di proprietà, identificato al Catasto Terreni foglio 1, mappale n. 11 di Ha 17.06.40, ricadente nel vigente Piano di Governo del Territorio in "*Aree non soggette ad interventi di trasformazione urbanistica: contesti di elevato valore naturalistico e paesistico*". La servitù viene costituita per una lunghezza di mt. 250 (metri duecentocinquanta) ed una larghezza di mt. 3,00 (metri tre). Entro tale striscia di terreno deve essere realizzata la nuova condotta dell'acquedotto, secondo il tracciato evidenziato nell'elaborato grafico "*Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante ed essenziale dello stesso.
2. La Parte Attuatrice dichiara di essere legittima proprietaria del terreno su cui si costituisce la servitù, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che avessero a vantare diritti, come pure si obbliga, in caso di trasferimento degli immobili, al mantenimento della servitù costituita.
3. Sull'area oggetto di servitù d'acquedotto, precisata nel comma 1 del presente articolo, a seguito della realizzazione della stessa, non si potrà né edificare, né eseguire scavi, attività o operazioni che possano danneggiare la condotta o arrecare pregiudizio alla stabilità e funzionalità o rendere più gravi gli interventi di manutenzione. In presenza di terreno agricolo si potrà effettuare la normale coltivazione cerealicola o prativa, evitando le piantagioni ad alto fusto.
4. La servitù così costituita comprende il diritto di posare e mantenere stabilmente in perpetuo la condotta dell'acquedotto con possibilità di rifare in qualunque tempo, ampliandone il diametro, le tubazioni della stessa. La Parte Attuatrice autorizza pertanto il Comune, e per esso l'ente gestore del servizio idrico, ad eseguire eventuali lavori di posa della tubazione necessaria per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché degli eventuali manufatti necessari, ed ad eseguire i lavori di manutenzione, ispezione e riparazione della condotta. Il Comune, e per esso l'ente gestore del servizio idrico, potrà accedere liberamente in ogni tempo alla propria condotta con il personale e con i mezzi d'opera e di trasporto necessari.
5. La Parte Attuatrice riconosce che l'acquedotto e le opere relative allo stesso, a seguito della loro realizzazione, sono di proprietà esclusiva del Comune, il quale potrà rimuoverle ed asportarle con conseguente ripristino del terreno.
6. La Parte Attuatrice dovrà comunicare agli eventuali successori o aventi causa l'esistenza della presente servitù d'acquedotto e gli stessi saranno tenuti a rispettare quanto previsto dal presente articolo, impegnandosi nel contempo ad avvertire il Comune in caso di trasferimento del fondo oggetto del presente articolo, o di parte di esso.

ART. 6 - GARANZIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

1. L'importo per l'esecuzione di lavori edili, da realizzarsi a cura e spese della Parte Attuatrice inerenti l'intervento compensativo in territorio montano del Comune di Rogno, come previsto all'art. 3 comma 1 lettera a) della presente convenzione, ammonta a € 115.000,00 oltre IVA. L'importo per lo spostamento della canalizzazione dell'acquedotto esistente, nel tratto tra Case del Termen e la vasca di accumulo da 10 mc, di lunghezza lineare pari a mt. 150, da realizzarsi a cura e spese della Parte Attuatrice, è preventivato in € 9.041,48, desunto dal computo metrico estimativo "*Opere per lo spostamento di acquedotto comunale in località Pian del Termen- Pian de la Palù*", che si allega al presente atto sotto la lettera "B" come parte integrante ed essenziale dello stesso.
2. A garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Parte Attuatrice presta adeguata garanzia finanziaria per un importo del 120% di quello previsto al comma 1, con polizza fideiussoria n. _____ in data _____ emessa da _____ per € _____, che dovrà essere valida ed operante sino al rilascio, da parte del Comune (Ente garantito), di dichiarazione liberatoria.
3. La garanzia non può essere estinta se non previo, favorevole collaudo amministrativo del Comune, e di regolarità di ogni altro adempimento connesso. La garanzia potrà essere, tuttavia, ridotta in corso d'opera, su richiesta della Parte Attuatrice con allegato certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori, quando una parte funzionale autonoma delle opere sia stata regolarmente eseguita e, sempre che, previo collaudo amministrativo, anche parziale, il Comune ne abbia accertato l'esecuzione.
4. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile. In ogni caso la Parte Attuatrice è obbligata in solido con il suo fideiussore. L'ente garante dovrà obbligarsi a versare, entro quindici giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta, da parte del Comune, a mezzo raccomandata A.R. o PEC, l'importo indicato come dovuto per eventuali inadempienze o penalità a carico della Parte Attuatrice garantita.
5. Nonostante la garanzia sia commisurata all'importo relativo alla realizzazione delle opere indicate al comma 1 del presente articolo, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della presente Convenzione, da questa richiamate o il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto iure privatorum, sia come autorità che cura il pubblico interesse.

ART. 7 - RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO E RELATIVO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

1. La Parte Attuatrice potrà ottenere il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato, con progetto che rispetti la normativa edilizia-urbanistica vigente e nel rispetto delle prescrizioni espresse dalle commissioni comunali, dagli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi, da quanto precisato dal Responsabile del Procedimento relativo alla PE n. 61.2016.PdCC e da quanto disposto nella presente convenzione.
2. Non sono considerate varianti alla presente convenzione e pertanto sono consentite, eventuali modifiche di modesta entità, apportate in fase di esecuzione, che non contrastino con le prescrizioni espresse dalle commissioni comunali, dagli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi, da quanto precisato dal Responsabile del Procedimento, e da quanto disposto nella presente convenzione. Le suddette eventuali modifiche saranno soggette all'ottenimento dei titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa urbanistico – edilizia.
3. Restano a carico della Parte Attuatrice la totalità degli eventuali oneri di urbanizzazione, determinati in fase di rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato, in relazione alle destinazioni previste

nello stesso.

ART. 8 - SPESE

- 1 Tutte le spese inerenti la presente convenzione, ivi comprese quelle di stipula, di registrazione e di trascrizione sono a carico della Parte Attuatrice, che si riserva di chiedere - e sin da ora chiede - tutte le eventuali agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione.

ART. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI

1. Nei casi di inosservanza, da parte della Parte Attuatrice, degli obblighi assunti con la presente convenzione e del relativo Permesso di Costruire Convenzionato, si applicano le sanzioni previste dal titolo IV del DPR 380/2001. In tali casi, il Comune potrà sospendere l'esecuzione dei lavori, sia relativi alle opere di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) e lettera b) della presente convenzione, che per le opere relative alla realizzazione del bacino d'accumulo.
2. Le inadempienze e/o ritardi da parte della Parte Attuatrice sono accertate a seguito di controlli e/o verifiche da parte del Comune. Il Comune potrà dichiarare, in danno della Parte Attuatrice, la decadenza totale della presente convenzione nei seguenti casi:
 - a) ultimazione delle opere oltre i termini previsti per l'ultimazione dei lavori, senza che siano state rilasciate dal Comune proroghe motivate;
 - b) esecuzione delle opere in difformità dai progetti approvati e mancata ottemperanza di quanto richiesto dal Comune per il rispetto della convenzione;
 - c) reiterate e gravi violazioni delle norme contenute nella presente convenzione.

Qualora il Comune dichiara, in danno della Parte Attuatrice, la decadenza totale della presente Convenzione, verrà ordinato il ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 10 - TRASCRIZIONI E BENEFICI FISCALI

1. La Parte Attuatrice rinuncia ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale che potesse competere in dipendenza della presente convenzione.
2. La Parte Attuatrice autorizza il Conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione della presente affinché siano noti a terzi gli obblighi assunti, esonerandolo da ogni responsabilità.

Rogno, _____

La Parte Attuatrice "Ditta I.R.T.A. S.P.A.",
nella persona del Legale Rappresentante

Sig. _____

Il Comune _____

Sig./Sig.ra _____

L'Ufficiale Rogante _____

Sig./Sig.ra _____

ALLEGATI:

A_ Dimostrazione rispetto obblighi convenzionali P.E. n. 61.2016.PdCC – spostamento tratto acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù;

B_ Computo metrico estimativo “Opere per lo spostamento tratto di acquedotto comunale in località Pian del Termen - Pian de la Palù”.